

Addio ad Alfonso Menada storico alleato di Jack Clerici

Shipping in lutto per la perdita di Alfonso Menada, 90 anni, storico socio di Jack Clerici nel gruppo armatoriale Coeclerici e figura di spicco di un mondo in continuo rinnovamento, ma altrettanto sollecito a raccogliersi attorno alle sue figure più care. Menada faceva parte di quella generazione di imprenditori che, nel Dopoguerra, aveva permesso all'Italia di rialzare la testa nel campo armatoriale. Si deve proprio all'intesa fra le famiglie Clerici e Menada il decollo del gruppo armatoriale genovese Coeclerici. Con pazienza e grande fiuto, fu Jack Clerici, nel lontano 1936, a prendere in mano le redini del gruppo armatoriale dal padre Alfonso senior, appena scomparso. Un impegno che è proseguito senza soste fino alla morte, avvenuta nel novembre del '99, e che ha permesso a Coeclerici di diventare una delle più importanti compagnie armatoriali a livello internazionale. Fondamentale, in questo lungo percorso, fu proprio il ruolo avuto da Alfonso Menada, azionista con la sua famiglia nella holding di controllo di Coeclerici (insieme alle famiglie Clerici e Faina), per molti anni vicepresidente di Coeclerici spa, presidente di Coeclerici Agenti e impegnato con altri numerosi incarichi nel gruppo armatoriale per oltre cinquant'anni. Il loro merito fu anche quello di saper dare spazio a manager di spicco che hanno contribuito all'affermazione di Coeclerici, da Umberto Nordio a Stefano Pitto, da Gian Cristoforo Savasta a Teresio Gigi Gaudio fino a Ugo Salerno. Legatissimo a Genova, città in cui viveva (in via Bertani) Alfonso Menada lascia tre figli, Ninetto, Mario e Stefano, a cui ieri sono arrivati numerosissimi messaggi di cordoglio.